



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

(Pubblicata sul BURL n. 50 del 14 dicembre 2011)

Deliberazione di Giunta regionale n. 1400 del 18 novembre 2011

Programma Sviluppo Rurale 2007-2013. Avvio procedure di presentazione di domande di aiuto e di pagamento a valere sulla misura 3.2.3 – “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” limitatamente all’azione A1) per complessivi € 600.000,00=.

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- i regolamenti della Commissione n. 1974/2006 e n. 65/2011 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, in appresso definito PSR, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 5714 del 20/11/2007, di cui il Consiglio regionale ha preso atto con deliberazione n.49/2007, pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, supplemento ordinario al n. 51 – parte seconda – del 19 dicembre 2007, modificato con decisione C(2010) 1243 del 2 marzo 2010;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg.(CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, in particolare l’art. 19 (riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni);
- la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42, che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l’attuazione del PSR, e in particolare l’articolo 4 (procedure);
- l’articolo 6 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.
- la legge regionale 12 aprile 2011 n. 7 “Disciplina del riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità montane soppresse e norme di attuazione per la liquidazione”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 7 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono stati definiti i criteri per l’ammissibilità delle spese nell’ambito del PSR;
- la direttiva 92/43/CE "Habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successive modificazioni;
- la direttiva 79/409/CE "Uccelli" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successive modificazioni;

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” che individua nel piano del parco uno strumento di attuazione delle finalità proprie dei Parchi Regionali;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n.357 e succ. mod. “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il decreto ministeriale del 3 settembre 2002 che approva le “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000” predisposte dal Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio;
- la regionale 22 febbraio 1995 n. 12 “Riordino delle Aree Protette” che individua alcuni Parchi naturali regionali liguri e norma la redazione e le procedure di adozione, approvazione e revisione almeno decennale del piano del Parco;
- la legge regionale 17 novembre 2007 n. 34 “Istituzione del parco naturale regionale delle alpi liguri”;
- la legge regionale 28.12.2009 n. 65 “Istituzione della riserva naturale regionale ‘Adelasia’ nel Comune di Cairo Montenotte ed altre disposizioni in materia di aree naturali protette”;
- la legge regionale 10 luglio 2009 n. 28 del “Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità”, ed in particolare articoli 2, 4, 5 e 10 in merito alle competenze regionali in materia di biodiversità, all’iter di formazione e approvazione delle misure di conservazione e dei piani di gestione dei siti Rete Natura 2000 e all’individuazione degli enti gestori degli stessi;

Vista la misura 3.2.3 del PSR che prevede aiuti agli interventi finalizzati alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturalistico anche attraverso gli interventi previsti dall’azione A1) “predisposizione dei piani di protezione e gestione delle aree Natura 2000, delle aree parco e delle altre aree di grande pregio naturale, compresi gli studi preliminari”;

Atteso che l’azione A2) “investimenti di tipo ambientale associati alla riqualificazione e ripristino del patrimonio naturale e allo sviluppo di siti di elevato valore naturalistico, importanti in particolare per il potenziamento delle connessioni ecologiche” può essere attivata esclusivamente dopo la predisposizione dei piani di protezione di cui al punto precedente;

Ritenuto che tutta l’azione B) “tutela del patrimonio culturale e del paesaggio rurale” debba essere correlata a iniziative di sviluppo locale e pertanto possa essere attivata esclusivamente dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell’ambito dell’asse 4 del PSR;

Visto che:

- l’area di operatività dell’azione A1) della misura 3.2.3 del PSR è limitata ai siti Natura 2000, aree parco e altre aree di grande pregio naturale, con priorità per quelli posti nelle aree rurali C e D della Liguria ed esclusione per quelli ricadenti in zone urbane, periurbane e aree protette marine;
- il PSR reca risorse specifiche vincolate all’attuazione della misura 3.2.3 sopra richiamata tramite una specifica dotazione finanziaria che ammonta a 738.636 euro in termini di spesa pubblica;
- l’azione a1) della misura 3.2.3 del PSR prevede un contributo in conto capitale pari all’80% del costo dell’intervento con un massimale di spesa totale di 50.000 euro per singolo investimento, cui consegue un contributo massimo pari a 40.000 euro;
- l’aiuto può essere concesso nei limiti del regime “de minimis” di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006;

Atteso che la misura 3.2.3 del PSR prevede che l’azione A1) sia attivata esclusivamente con procedura “a regia regionale”, come definita dall’art. 4 della L.R. n. 42/2007, sopra citata, e che di conseguenza la Regione deve individuare a priori i beneficiari;

Considerato che, al fine di predisporre una base conoscitiva uniforme per gli strumenti di gestione e realizzare nel contempo economie di scala, risulta opportuno che sia direttamente la Regione Liguria a curare, secondo criteri omogenei per tutti i siti, gli studi preliminari e gli altri materiali di base, utili alla predisposizione dei piani di gestione, con particolare riferimento a:

- cartografie tematiche;
- studi e materiali descrittivi;
- censimenti e monitoraggi di habitat e specie di interesse comunitario o particolare interesse regionale

Ritenuto pertanto che, sulla base delle disposizioni sopra richiamate, i beneficiari degli aiuti destinati all'azione A1) possano essere esclusivamente ricondotti alla Regione Liguria e agli Enti che:

- a) siano gestori di aree protette, ai sensi della legge n. 394/91, per le quali sia necessaria la redazione ex novo o la revisione del piano dell'area protetta;
- b) siano gestori di siti Natura 2000 muniti di misure di conservazione e per i quali la Regione Liguria abbia esplicitato l'opportunità di redigerne il Piano di gestione;

Considerato che la spesa ammissibile per la redazione dei piani di protezione e gestione delle aree Natura 2000, delle aree parco e delle altre aree di grande pregio naturale debba essere ricondotta a un parametro univoco, in modo da garantire una disponibilità di risorse uniforme per tutte le zone ammissibili della Liguria;

Ritenuto che questo parametro possa essere individuato nella superficie territoriale delle aree protette e dei siti Natura 2000;

Ritenuta congrua, per la redazione dei piani di gestione, una spesa di 20 euro per ettaro di superficie protetta, con i massimali per singolo intervento e per beneficiario già specificati;

Quantificato pertanto in 600.000 euro l'aiuto totale erogabile, ai sensi della misura 3.2.3 del PSR, per la redazione dei piani di protezione e gestione delle aree Natura 2000, delle aree parco e delle altre aree di grande pregio naturale, individuate secondo i criteri sopra definiti, compresi gli studi preliminari;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di avviare le procedure per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento nell'ambito della misura 3.2.3 del PSR, limitatamente all'azione A1) "predisposizione dei piani di protezione e gestione delle aree Natura 2000, delle aree parco e delle altre aree di grande pregio naturale, compresi gli studi preliminari"

Dato atto che, ai sensi della l.r. 7/2011, sopra citata, la Regione Liguria detiene tutte le competenze amministrative in materia di agricoltura e che, di conseguenza, le domande di aiuto e di pagamento devono essere presentate unicamente alla Regione Liguria - Settore Ispettorato Agrario Regionale;

Preso altresì atto che le domande di aiuto e di pagamento devono essere compilate, stampate e rilasciate tramite il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale.

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura, floricoltura, pesca e acquacoltura, di concerto con l'Assessore all'ambiente e sviluppo sostenibile, attività di protezione civile, caccia e pesca acque interne, altra economia e stili di vita consapevoli

D E L I B E R A

- A di autorizzare l'avvio delle procedure per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulla misura 3.2.3 del Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 (PSR), limitatamente all'azione A1) "predisposizione dei piani di protezione e gestione delle aree Natura 2000, delle aree parco e delle altre aree di grande pregio naturale, compresi gli studi preliminari", come meglio precisato in premessa, per una dotazione finanziaria di 600.000 euro;
- B di stabilire, per i motivi meglio esplicitati in premessa, che possono beneficiare degli aiuti per l'azione di cui al punto precedente esclusivamente la Regione Liguria (per le attività di cui al punto C) e gli Enti che rispondono ai seguenti requisiti:
- 1) siano gestori di aree protette, ai sensi della legge n. 394/91, per le quali risulta necessaria la redazione ex novo o la revisione del piano dell'area protetta;
 - 2) siano gestori di Siti Natura 2000 muniti di misure di conservazione e per i quali la Regione Liguria abbia esplicitato l'opportunità di redigerne il Piano di gestione;
- C di stabilire che al fine di predisporre una base conoscitiva uniforme per gli strumenti di gestione e realizzare nel contempo economie di scala, sia direttamente la Regione Liguria a curare, secondo criteri omogenei per tutti i siti, gli studi preliminari e gli altri materiali di base, utili alla predisposizione dei piani di gestione, con particolare riferimento a:
- 1) cartografie tematiche;
 - 2) studi e materiali descrittivi;
 - 3) censimenti e monitoraggi di habitat e specie di interesse comunitario o particolare interesse regionale
- D) di dare atto che l'operatività della misura 3.2.3 del PSR è limitata ai siti Natura 2000, aree parco e altre aree di grande pregio naturale, con priorità per quelli posti nelle aree rurali C e D della Liguria e con l'esclusione di quelli ricadenti in zone urbane e periurbane e delle aree protette marine;
- E) di stabilire che le domande devono essere compilate, stampate e rilasciate tramite il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e successivamente presentate in forma cartacea al Settore Ispettorato Agrario Regionale della Regione Liguria a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e fino al 29 giugno 2012, salvo eventuale proroga per giustificati motivi;
- F) di stabilire che la spesa ammissibile per la redazione dei piani di protezione e gestione delle aree Natura 2000, delle aree parco e delle altre aree di grande pregio naturale sia pari a 20 euro per ettaro con un massimale di spesa totale di 50.000 euro per singolo intervento;
- G) di dare atto che gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi nei limiti del regime "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006;
- H) di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- I) di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.